

Storie da analizzare

Lavoriamo sulla comprensione testuale: riconosciamo le informazioni che ci permettono di identificare le sequenze, raccogliamo i dati espliciti su personaggi e luoghi della storia, infine elaboriamo una sintesi manipolando parti di testo

di **Laura Deluigi** 18 giugno 2026

OBIETTIVI

- Comprendere il senso globale e individuare l'informazione centrale di ogni sequenza, le caratteristiche dei personaggi e degli ambienti di un testo narrativo.
- Sintetizzare un testo narrativo.

ATTIVITÀ

1. [Riconosciamo le sequenze di un testo narrativo](#)
2. [LABORATORIO Dalle didascalie a un testo breve](#)
3. [Ricerchiamo le caratteristiche di personaggi e luoghi](#)

TESTI, SCHEDE E IMMAGINI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [TESTO Nel paese dei mostri selvaggi](#)
- [SCHEDA Vignette del testo “Nel paese dei mostri selvaggi”](#)
- [IMMAGINE Gli incipit delle sequenze](#)
- [SCHEDA Come sono i mostri](#)

ATTIVITÀ 1

Riconosciamo le sequenze di un testo narrativo

Comunichiamo il titolo della storia che leggeremo ai bambini e avviamo una prima lettura ad alta voce del **TESTO Nel paese dei mostri selvaggi**.

ella sera Max indossò il costume da lupo e ne combinò un po' di guai. Le sue sorelle e poi un'altra. – Selvaggio! – gridò la mamma. – allora ti mangio! – urlò Max. Così fu spedito a letto senza più parole.

Una notte nella camera di Max spuntò una foresta e creò un terrore. ... crebbe finché il soffitto si coprì di rami e dalle pareti entrarono i mostri. E sulle creste del mare apparve una barca tutta pinta di rosso. Max che navigò giorno e notte, navigò per un anno e poco più, finì al paese dei mostri selvaggi.

Quando approdò, i mostri ringhiarono terribili ruggiti, digrignarono i terribili denti, rotearono i terribili occhi, sfoderarono i terribili artigli finché Max urlò: – Fermi! – e si domò con un trucco di magia: li fissò dritto negli occhi gialli senza batter ciglio e i mostri spaventati lo acclamarono il più selvaggio tra i selvaggi. fecero re dei mostri selvaggi. – E ora – gridò Max – scatenate il finimondo!

Ora basta! – gridò Max e mandò i mostri a letto senza cenere. Max, il re dei mostri selvaggi, si sentì solo, avrebbe voluto essere con qualcuno che lo amasse terribilmente. Poi, all'improvviso, dall'altra parte del mondo sentì arrivare un buon profumo di cose da mangiare e decise che non voleva più essere il più selvaggio dei mostri selvaggi. I mostri selvaggi lo supplicavano: – Non andarsene! Ti amiamo così tanto! Ti mangeremo!

Ma! – strillò Max. I mostri ringhiarono terribili ruggiti, digrignarono i terribili denti, rotearono i terribili occhi, sfoderarono i terribili artigli. Max saltò sulla barca e prese il largo salutandoli con la mano. Navigò intere settimane, per un anno e poco più, finì ancora una volta al paese dei mostri selvaggi.

Nel paese dei mostri selvaggi

 **TESTO**

Dopo un primo ascolto, consegniamo a ciascun bambino una copia del testo e invitiamo a leggerlo individualmente. Poi consegniamo la **SCHEDA Vignette del testo “Nel paese dei mostri selvaggi”**.



Vignette del testo “Nel paese dei..."

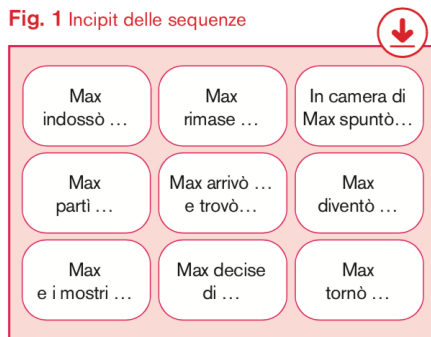
 **IMMAGINE**

Chiediamo ai bambini di evidenziare nel testo con matite di diverso colore le parti di testo che fanno riferimento a ciascuna vignetta.

Ogni vignetta andrà bordata con il colore usato per sottolineare la parte di testo a cui corrisponde.

Presentiamo gli incipit in **Fig. 1 - IMMAGINE** Gli incipit delle sequenze, i quali introducono ciascuna sequenza.

Fig. 1 Incipit delle sequenze



Proponiamo di incollare sul quaderno le vignette, i pezzi di testo sottolineati e gli incipit, in modo da visualizzare il legame tra sequenza della storia, l'incipit e la vignetta. Quindi scriviamo una didascalia per ogni vignetta.

Nel **LABORATORIO**, proponiamo un'attività a coppie per elaborare una sintesi del racconto.

LABORATORIO

Dalle didascalie a un testo breve

1. Dividiamo gli alunni a coppie e chiediamo di scrivere una sintesi seguendo queste istruzioni:

- collegate una didascalia all'altra con le parole del tempo (*una volta, un giorno, così, poi, infine...*);
- individuate le parole che si ripetono (*mostri, Max...*);
- sostituite tali elementi con pronomi personali (*loro, lui, il protagonista...*) o eliminateli;
- non inserite discorsi diretti (le battute dei personaggi).

2. Apriamo un confronto per capire le differenze tra il testo originale e le sintesi.

ATTIVITÀ 2

Ricerchiamo le caratteristiche di personaggi e luoghi

Forniamo un'altra copia del testo e invitiamo i bambini a identificare e sottolineare le azioni, le caratteristiche e le intenzioni dei mostri, un gruppo coeso di personaggi. Completiamo insieme la **SCHEDA Come sono i mostri** e osserviamo come un gruppo di personaggi che agisce nello stesso modo dia l'idea che si tratti di un personaggio solo.

Leggi il testo "Nel paese dei mostri selvaggi", poi vai alla ricerca delle caratteristiche e di ciò che fanno i mostri. Prova a completare la tabella del personaggio corale, cioè del gruppo dei mostri, i quali agiscono insieme come se fossero un solo personaggio.

Disegna il gruppo dei personaggi	Da chi è composto
Le caratteristiche fisiche	
Dove si trova	
Che cosa fa	

Come sono i mostri

 **SCHEDA DIDATTICA**

In un secondo momento invitiamo gli alunni a chiudere gli occhi e a immaginare l'intero viaggio di Max.

Proponiamo agli alunni di sottolineare, con un colore diverso da quello usato in precedenza per i mostri, le parole e le frasi che riportano i vari spostamenti, poi elenchiamo alla lavagna le tappe di Max.

Chiediamo agli alunni di realizzare una mappa degli spostamenti con l'indicazione dei luoghi e le frecce che consentono di comprendere la direzione del viaggio e la sua circolarità. Spesso al cambiamento di luogo corrisponde anche un cambiamento dello stato d'animo: invitiamo gli alunni a riconoscere quali emozioni prova Max nei vari luoghi e in particolare la situazione che lo spinge a rientrare a casa.